



XIV EDIZIONE 2019/20
PERCORSI DIDATTICI
PER LE SCUOLE

Con il Patrocinio di



Partnerships

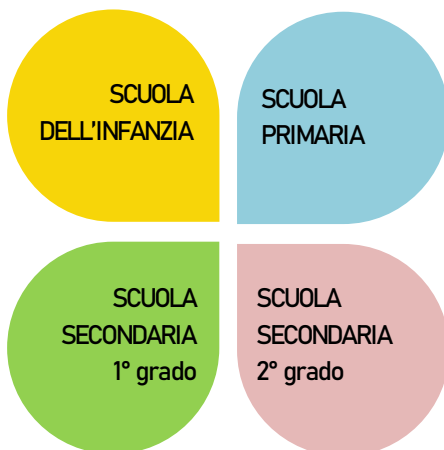




XIV EDIZIONE 2019/20
PERCORSI DIDATTICI
PER LE SCUOLE

ATEATRO RAGAZZI offre agli insegnanti e agli studenti percorsi didattici dedicati al **VEDERE E FARE TEATRO - unico progetto nella Regione Umbria riconosciuto dai principali teatri e fondazioni** - al fine di educare il pubblico più giovane ad un approccio attivo e consapevole verso le arti performative e, al contempo, a trarre dagli spettacoli interessanti spunti didattici ed educativi. Attività laboratoriali co-progettate con professionisti e mediatori di comprovata esperienza e materiali didattici appositamente creati, creano nel giovane spettatore i presupposti per godere pienamente della magia dello spettacolo dal vivo.

*Per **didattica della visione** s'intende quell'insieme di procedimenti e tecniche finalizzate alla formazione intenzionale dello spettatore teatrale, cioè di colui che sa vedere quel particolare oggetto d'arte nato per essere visto che è lo spettacolo teatrale.*
(Giorgio Testa)



I percorsi didattici di **ATEATRO RAGAZZI** si differenziano in base al grado di studi e sono sempre personalizzati in modo da garantire un'offerta didattica efficace ed integrante il curriculum formativo già delineato dagli insegnanti per i propri studenti.

Per l'anno scolastico 2019/20 sarà possibile scegliere fra diverse proposte teatrali, che spaziano dalla danza al teatro ragazzi, al concerto, al teatro di parola.

Le tipologie di proposte offerte in questo anno scolastico sono le seguenti:

PROPOSTA A

N° 2 INCONTRI A SCUOLA
DIDATTICA DELLA VISIONE +
MATERIALI DIDATTICI
STRUTTURATI +
N° 2 SPETTACOLO IN TEATRO

QUOTA DI ADESIONE:
€ 12,00

PROPOSTA B

ATTIVITÀ LABORATORIALE
(N. INCONTRI DA DEFINIRE CON I
DOCENTI) +
MATERIALI DIDATTICI STRUTTURATI +
N° 2 SPETTACOLI IN TEATRO

QUOTA DI ADESIONE:
VARIA IN BASE ALL'ATTIVITÀ
LABORATORIALE

PERCORSO DIDATTICO "TAN TANGRAM"

In collaborazione con Associazione ART N'VEAU

SCUOLA
DELL'INFANZIA
3+

Esperto a scuola: ILARIA COLETTI

SPETTACOLO:

TANTANGRAM. FILASTROCCA MUSICALE IN MILLE PEZZI

Testo e Regia: Giulia Zeetti

Elaborazione musicale: Francesca Breschi

Elementi scenici: Ayumi Makita

con

FRANCESCA BRESCHI E GIULIA ZEETTI (attrici e cantanti),

AYUMI MAKITA (origamista)

Periodo spettacolo: Bastia Umbra, Città di Castello, Gualdo
Tadino e Perugia - Febbraio/Marzo 2020

Durata: 50 minuti

La leggenda narra che un monaco diede ad un suo giovane allievo una tavoletta di ceramica, di forma quadrata, sulla quale avrebbe dovuto disegnare le meraviglie del mondo. Ma al ragazzo cadde la tavoletta dalle mani, rompendosi in sette pezzi. Nel tentativo di ricomporre il quadrato iniziale, uscirono fuori diverse figure: un drago, una casa, una barca, un gatto. Nacque così il gioco del *tangram*, in cui con sette tessere dette "tan" si possono creare infinite combinazioni.

Lo spettacolo inizia con la rottura del quadrato, che sarà ricomposto "sonoramente" attraverso l'esecuzione di filastrocche, scioglilingua, ninne nanne e indovinelli, associate di volta in volta a diverse figure create sulla scena.

Due cantanti, un musicista e una origamista, esplorano il **mondo magico di novelle e canti, un tempo profondamente legati alla vita di campagna, ai cicli delle stagioni, a credenze e dicerie fantastiche, ancora oggi tramandate.**

In un susseguirsi di filastrocche buffe, tradizionali, dolci e misteriose, si snoda la storia di un bambino che scopre il mondo, attraverso momenti di interazione, gioco, ascolto.



PERCORSO DIDATTICO "FAVOLAR"

In collaborazione con MUSICA PER CRESCERE

SCUOLA
DELL'INFANZIA
3+

Esperto a scuola: GIULIA ZEETTI

SPETTACOLO:

FAVOLAR | UNA PRODUZIONE FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA

Testo e Regia: Giulia Zeetti

Elaborazione musicale di: Stefano Olevano, Gianni Maestrucci
con GIULIA ZEETTI (attrice e cantante)

STEFANO OLEVANO (corno)

GIANNI MAESTRUCCI (percussioni)

Periodo spettacolo: Teatro Esperia Bastia Umbra, 19 Febbraio 2020

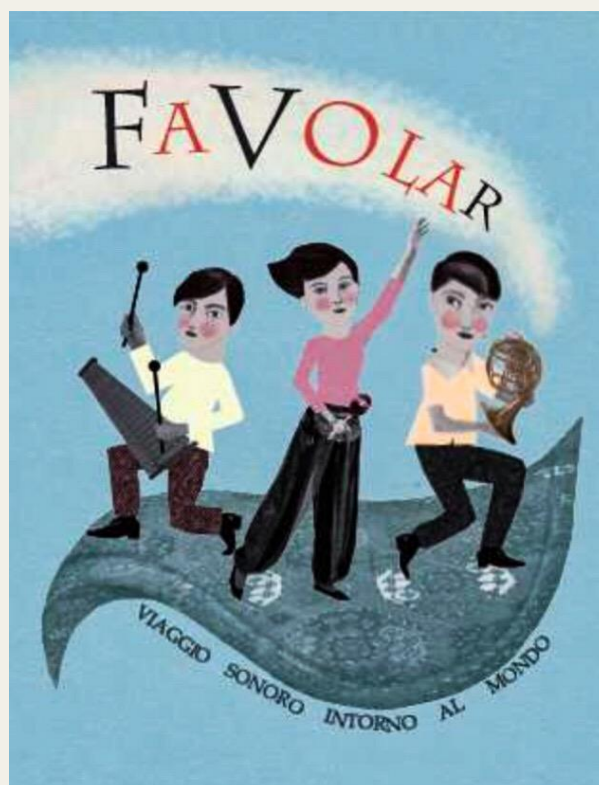
Durata: 50 minuti

Fa volar! è un viaggio sonoro tra storie di tutto il mondo, un'esplorazione che è un gioco, un girovagare, trasportati da ritmi e musica, tra continenti caldi e freddi, leggende antiche e **novelle provenienti da Oriente e Occidente.**

Un tappeto su cui una narratrice e due musicisti intraprendono questo viaggio, facendo all'occorrenza volare i bambini sopra il tappeto magico della fantasia che, come nelle favole...

"Fa volar"! Uno spettacolo che, oltre a divertire e a **far conoscere ai bambini fiabe poco note**, punta l'accento su **musiche, ritmi e canti di origini diverse**, per allenare piccoli spettatori ad essere soprattutto dei piccoli ascoltatori.

Dopo aver girato in lungo e in largo il mondo, il tappeto, forse stanco, forse stufo, si ferma e non manda avanti la storia, lasciando la narratrice a bocca asciutta, e i musicisti senza neanche una nota. Saranno i bambini a riattivare il "motore" del magico tappeto, facendolo ripartire e creando il finale della "Favola" che contiene le altre fiabe nate dai viaggi musicali, divenendo partecipi a tutto tondo di questo "volo-favoloso".



PERCORSO DIDATTICO "POLLICINO"

In collaborazione con Associazione BiRBA E Piccolo Teatro degli Instabili

SCUOLA
PRIMARIA
6-7

Esperto a scuola: ALESSANDRA COMPAROZZI

SPETTACOLO:

POLLICINO | TEATRO D'ATTORE, TEATRO D'OGGETTI

Una produzione TEATRO DELL'ORSA

Testo teatrale: Bernardino Bonzani, Monica Morini

Con BERNARDINO BONZANI, FRANCO TANZI

Costruzioni: Franco Tanzi

Regia: Monica Morini

Tecnica e Luci Andrea Alfieri



Data Spettacolo: 18 gennaio 2020

Durata: 60 minuti

Temi: Sulla mancanza e sul diventare grandi, coraggio e paura, conquista e fraternità

Fonti: liberamente ispirato alla favola Le Petit Poucet di Charles Perrault



*"Anche i più piccoli, alti come Pollicino,
possono raggiungere grandi risultati.
Basta avere un cervello fino,
orecchie aperte, e grandi stivali fatati."*

Una delle più belle storie di Perrault, **una fiaba per vincere la paura**, un sentiero di molliche di pane per entrare nel bosco, sapere chi siamo, essere forti anche quando siamo piccoli. Come Pollicino occorre ritrovare la strada di casa e, quando proprio non si può fare altrimenti, **si deve trovare il coraggio di affrontare l'orco**. Liberamente ispirato alla favola Le Petit Poucet di Charles Perrault, lo spettacolo del Teatro dell'Orsa affronta il tema della crescita e del diventare grandi, **mostrando come anche i più piccoli, alti come Pollicino, possono raggiungere grandi risultati**. Basta avere un cervello fino, orecchie aperte, e grandi stivali fatati, che permettono di superare ogni paura.

Link: www.teatrodellorsa.com/spettacoli/pollicino/

PERCORSO DIDATTICO "LA ZUPPA DI SASSO"

In collaborazione con Associazione BIRBA E Piccolo Teatro degli Instabili

SCUOLA
PRIMARIA
6-7

Esperto a scuola: ALESSANDRA COMPAROZZI

SPETTACOLO:

LA ZUPPA DI SASSO | TEATRO D'ATTORE, TEATRO D'OGGETTI

Una produzione ACCADEMIA PERDUTA / ROMAGNA TEATRI

Testo di Danilo Conti e Antonella Piroli

Con DANILO CONTI

scenografia e oggetti di scena: Massimiliano Fabbri

Data spettacolo: 8 Febbraio 2020

Durata: 50 minuti

Temi: La diffidenza verso gli altri, il sospetto, la paura che lasciano il posto all'apertura degli animi e a sentimenti veri.

La fiaba a cui è ispirato lo spettacolo si perde nelle trame del **tessuto popolare fitto di storie, racconti, aneddoti**. Risale ad epoche in cui giramondo, soldati reduci da battaglie campali che tentavano di ritornare a casa, di solito a piedi e senza risorse, incontravano gli abitanti di villaggi sul loro percorso. La storia della *Minestra di sasso*, fonte di ispirazione dello spettacolo, **trasversale a diverse culture fiabesche**, narra appunto di uno di questi viandanti che raggiunge un villaggio e non trova ospitalità per la paura e la diffidenza degli abitanti. Solamente attraverso un espediente riuscirà a saziarsi. Improvvisa un fuoco nella piazza del paese e, dopo aver chiesto in prestito una pentola, mette a bollire un sasso di fiume. La curiosità prende il sopravvento sulla diffidenza e ben presto tutti gli abitanti del posto desiderano aggiungere qualcosa, chi il sale, chi una verdura, all'ingrediente segreto che bolle in pentola e in alcuni casi la fiaba termina con una festa a cui partecipano tutti allegramente. In tutte le versioni della storia però c'è un denominatore comune: il viandante, così come è apparso se ne va, senza dare spiegazioni, senza dire chi sia. Semplicemente riprende il suo viaggio e scompare anche se lascia una profonda traccia del suo passaggio. **Nello spettacolo, il posto dei personaggi umani viene preso da animali** ed un lupo vagabondo se ne andrà portando via il suo sasso. Non è tanto nella figura del protagonista, umano o animale che sia, da ricercare il significato o la morale della storia, quanto in **quello che questa figura è in grado di lasciare nei personaggi che restano**. Ne sono trasformati, riscoprono sentimenti di unione, amicizia, felicità, leggerezza, che avevano dimenticato, abbandonato.



Link: www.accademiaperduta.it/zuppa_di_sasso-588.html

PERCORSO DIDATTICO

“LA BELLA, IL FUSO E IL BOSCO ADDORMENTATO”

SCUOLA
DELL'INFANZIA
3+

SCUOLA
PRIMARIA
6-11

In collaborazione con FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Esperto/mediatore a scuola: ENRICO BINDOCCI / TERESA ROSPETTI / GIULIA ZEETTI

SPETTACOLO:

LA BELLA, IL FUSO E IL BOSCO ADDORMENTATO | DANZA E TEATRO D'ATTORE

Una produzione RONDINE BALLETO DI ASSISI

Liberamente tratto da "Il fuso e la scarpetta" di C. Evans

Testo e regia: Giulia Zeetti

Coreografie: Valerio Polverari

Musiche: P.I. Tchaikovsky

Con GIULIA ZEETTI E ALICE AMOROTTI

e i danzatori solisti del BALLETO DI ASSISI

Repliche matinée:

Teatro Cucinelli Solomeo (30.03.2020), Teatro degli Illuminati Città di Castello (31.03.2020), Teatro Manini Narni (02.04.2020), Teatro Torti Bevagna (03.04.2020) e Teatro Lyrick Assisi (06/07.04.2020)

Durata: 60 minuti

Una suggestiva rilettura della famosa fiaba **“La bella addormentata nel bosco”** in cui la narrazione e il canto si fondono con la danza. L'incantesimo del bosco addormentato custodisce il sonno della bella Rosaspina che solo il coraggio di un Principe, pronto a superare la paura per farsi strada tra i rami intricati, riuscirà a interrompere.

Una fiaba simbolo in cui **le fasi della vita di Rosaspina sono scandite dai tempi della sua trasformazione e dal rapporto con i suoi genitori che cambia con il passare del tempo** e si fa difficile man mano che Rosaspina si avvicina all'adolescenza. La ribellione e quel sonno centenario preparatorio, preludio di un incontro con l'Amore, unica forza in grado di ridestare la principessa dal sonno e farle scoprire la bellezza della vita. **Le splendide musiche di Tchaikovsky, sei danzatori, una narratrice-cantante** e rose di origami tesseranno, insieme alla fantasia dello spettatore, il filo della fiaba. Il finale sarà a sorpresa.



PERCORSO DIDATTICO "PULCINELLA"

In collaborazione con
FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA
MUSICA PER CRESCERE

SCUOLA
PRIMARIA
6-11

Esperto a scuola: ENRICO BINDOCCI

SPETTACOLO:

PULCINELLA | MUSICA E TEATRO D'ATTORE

una produzione FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA



Testo originale e regia: Giorgio Donati

Musiche di Igor Fedorovic Stravinskij

con: GIORGIO DONATI

Musicisti: Simone Frondini (oboe), Gianni Maestrucci (percussioni), Laura Mancini (percussioni), Leonardo Ramadori (percussioni)

Periodo spettacolo: Febbraio/Marzo 2020

Durata: 50 minuti

Compie 100 anni il brano che Stravinskij ha scritto ispirandosi alle musiche originali di Giovanni Battista Pergolesi. "Pulcinella" nasce come un balletto che racconta uno dei tanti rocamboleschi episodi che caratterizzano la figura di Pulcinella, **una delle più celebri maschere della Commedia dell'arte italiana**. Nella versione che presentiamo un organico strumentale di **fiati e percussioni** accompagna **Giorgio "Pulcinella" Donati in un gioco di musica e maschere**.

Le musiche di Pergolesi/Stravinskij, elaborate per marimba, vibrafono, oboe e percussioni evocano i personaggi che insieme a Pulcinella guideranno i giovani spettatori alla scoperta della tradizione popolare e colta del primo '900.

PERCORSO DIDATTICO

“UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA”

In collaborazione con Spazio Zut e Zoe Teatro

SCUOLA
PRIMARIA /
SECONDARIA
8+

Esperto a scuola: MICHELE BANDINI / EMILIANO PERGOLARI

SPETTACOLO:

UNA TAZZA DI MARE IN TEMPESTA

Una produzione **TEATRO DEGLI INCAMMINATI**

liberamente tratto da Moby Dick di Melville di Roberto Abbiati

un viaggio in mare di e con **ROBERTO ABBIATI**
in compagnia di Johannes Schlosser
musiche originali di Fabio Besana

Repliche Matinée: Spazio ZUT Foligno - 20 Gennaio 2020
Durata 20 minuti, max 25 spettatori.

Il mare. Che mare?

Il rumore del mare. Cosa ti fa venire in mente il rumore del mare?

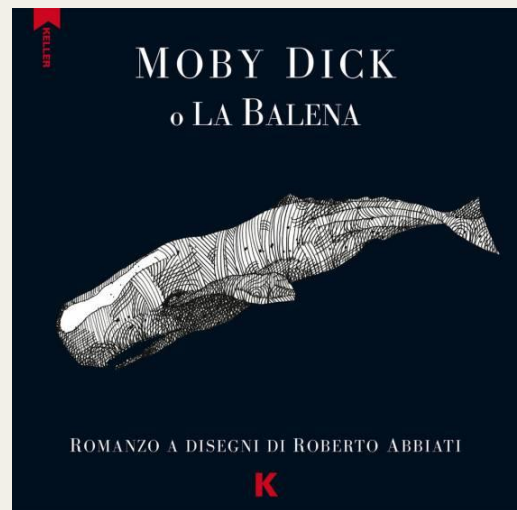
Il Moby Dick di Melville. Un libro. **Tutto il mare in un libro.**

S'accende qualcosa ogni volta che lo si prende in mano, il libro, e allora poi si comincia a immaginare in grande, balene, velieri, oceani, via, le cose più esagerate.

Una piccola installazione, una piccola performance, per poco pubblico che assista a piccoli oggetti che evocano grandi cose.

Tutto rubato da Melville, per pochi minuti. **Come se si fosse nella stiva di una baleniera.**

Roberto Abbiati ha cominciato a lavorare su Moby Dick molti anni fa, intagliando nel legno scene e personaggi del libro di Melville. Ha continuato, ricavando da uno dei romanzi più lunghi e densi della letteratura moderna uno degli spettacoli più brevi e aerei del teatro contemporaneo. **Un piccolo miracolo di illusionismo teatrale** – quindici minuti in cui una ventina di spettatori, chiusi in una scatola di legno buia che sembra il ventre di una baleniera, guardano gli oggetti di volta in volta illuminati sulle pareti, ascoltando la voce di Roberto raccontare, in un numero straordinariamente esiguo di parole, l'intera storia della Balena Bianca.



Link: www.robertoabbiati.it/spettacoli/una-tazza-di-mare-in-tempesta/

PERCORSO DIDATTICO "UP & DOWN"

In collaborazione con Ass. ZONA FRANCA | TEATRO LYRICK

SCUOLA
SECONDARIA
11+

"Progettiamo l'Inclusione". Gli incontri a scuola forniranno alle classi gli strumenti per comprendere i concetti di **inclusione sociale e progettazione sociale**. Gli studenti, come gruppo classe, saranno chiamati ad un **compito di realtà**: elaborare un progetto di inclusione sociale che risulti realizzabile e sostenibile. Dovranno dimostrare il loro grado di autonomia nella progettazione, facendo riferimento, per il supporto, solo al tutor di Ateatoragazzi. Fra tutti i progetti presentati, Ateatoragazzi, a suo insidicabile giudizio, premierà il progetto ritenuto più originale ed inclusivo con un **premio di € 300,00**.

Inoltre, grazie alle quote di adesione, Ateatoragazzi donerà un contributo di € 500,00 all'**AIPD – Sezione Umbria**.

SPETTACOLO: UP & DOWN | una produzione NON C'È PROBLEMA

Regia LAMBERTO GIANNINI

Al pianoforte CLAUDIA CAMPOLONGO - Consulenza artistica CLAUDIA MAZZERANGHI

Con PAOLO RUFFINI e gli attori della Compagnia MAYOR VON FRINZIUS

Replica Matinée: 12 Dicembre 2019 ore 10:30

Durata: 1 ore e 30 minuti

Paolo Ruffini insieme a degli attori davvero *UP* con la sindrome di *Down*, porta in scena uno **spettacolo comico e commovente che racconta delle relazioni umane**.

Lo scheletro della rappresentazione è costruito sull'intenzione di Paolo di realizzare uno straordinario *One Man Show*, con imponenti scenografie ed effetti speciali. Parte però una sequela di boicottaggi e rocambolesche interruzioni in cui gli attori fanno irruzione dimostrando di essere molto più abili di lui.

Dimostrando soprattutto che ci sono tante

persone che "non sono abili" alla felicità, all'ascolto, alla bellezza, ma che alla fine siamo tutti diversamente abili, diversamente normali e meravigliosamente diversi.

Il pubblico è il vero protagonista di qualcosa che, più che uno spettacolo, può definirsi **un'esperienza, in cui le distanze tra palcoscenico e platea si annullano**, e alla fine attori e spettatori si ritrovano per condividere un gesto rivoluzionario: Un grande abbraccio.

Link: www.youtube.com/watch?v=dFTY-gGKEzW



PERCORSO DIDATTICO "AMLETINO"

In collaborazione con ESP di Roberto Costantini

Esperto a scuola: RODOLFO MANTOVANI / ROBERTA ROSATI

SCUOLA
SECONDARIA
11+

SPETTACOLO: AMLETINO

una produzione KANTERSTRASSE

Regia e drammaturgia: Simone Martini
con Luca Avagliano, Alessio Martinoli e Simone Martini

Tecnica: teatro d'attore

Amletino è anche un libro "Amletino" di Simone Martini Illustrazioni di Andrea Rauch
Edizioni Titivillus, 2018

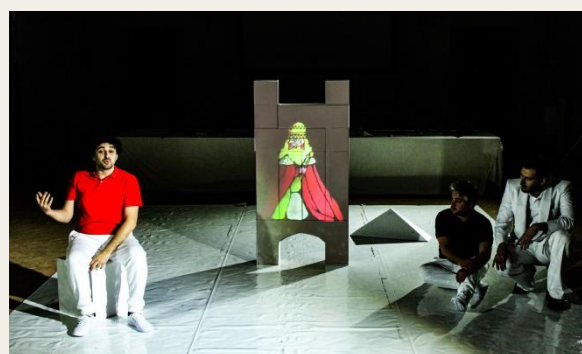
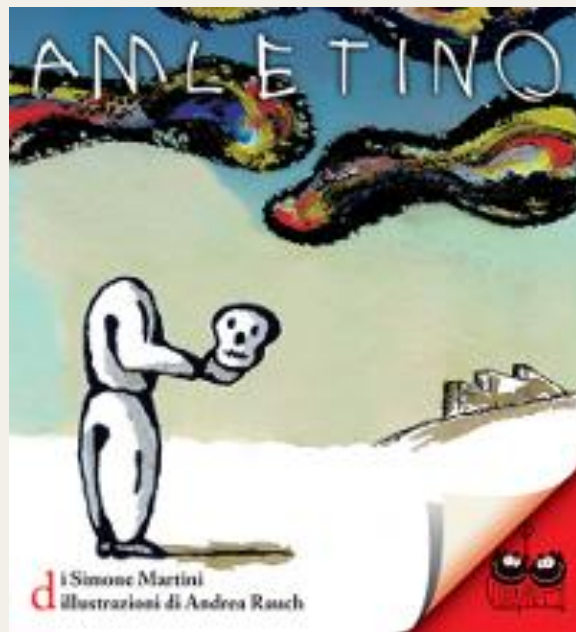
Periodo spettacolo: Marzo 2020

Durata: 50 m

Partiamo dall'inizio, dalla morte di un grande Re, il **Re Amleto! Suo figlio Amletino lo incontra, ormai fantasma**, sulle mura del castello di Elsinor! Il Re non è morto per cause naturali: è stato assassinato! Amletino dovrà vendicare suo padre ma non sarà così semplice e la sua vendetta avrà un prezzo molto alto da pagare.

Lo spettacolo si muove all'interno di uno spazio bianco, dove tre attori, interagiscono con dei moduli scenografici come se fossero mattoncini giocattolo Lego, con cui costruiscono via via le scene dove la tragedia ha luogo. La struttura drammaturgica ricalca l'originale Shakespeariana dove alcuni momenti di riscrittura, pur non tradendo le parole del bardo, ne attenuano il carattere tragico accentuandone i toni leggeri e da commedia. **L'illustrazione animata tratta dall'opera originale dell'illustratore Andrea Rauch** sottolinea i momenti di narrazione rendendo immagine anche le parti di puro "racconto".

Lo spettacolo inizia con una premessa fatta al pubblico, ovvero come è nato il teatro e perché. Questo concetto fondamentale sarà poi ripreso dal Principe Amletino quando si troverà ad istruire gli attori ed è uno dei temi fondamentali dell'opera; **il racconto teatrale come trasmissione di memoria e come specchio della società.**



PERCORSO DIDATTICO "SHAKESPEAROLOGY"

In collaborazione con Spazio Zut e Zoe Teatro

Esperto a scuola: MICHELE BANDINI / EMILIANO PERGOLARI

SCUOLA
SECONDARIA
11+

SPETTACOLO: SHAKESPEAROLOGY.

UN'INTERVISTA IMPOSSIBILE

A WILLIAM SHAKESPEARE

una produzione **SOTTERRANEO**

Concept e regia: Sotterraneo

in scena: WOODY NERI

scrittura: Daniele Villa

Tecnica: teatro d'attore

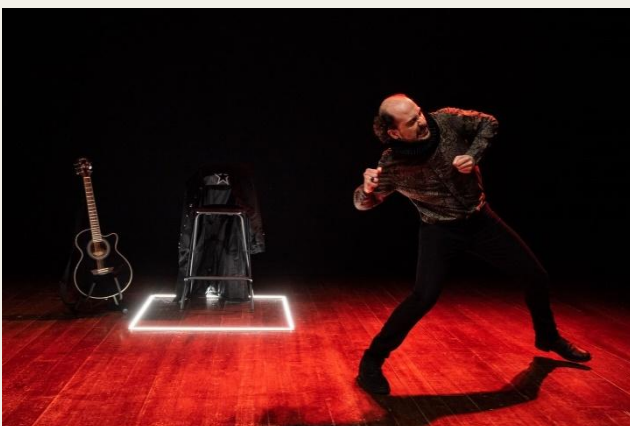
Data spettacolo: 8 Febbraio 2020

Durata: 60 m



Dice Jerome Salinger: "Quelli che mi lasciano proprio senza fiato sono i libri che quando li hai finiti di leggere vorresti che l'autore fosse un tuo amico per la pelle e poterlo chiamare al telefono". È da un po' di tempo che volevamo usare il teatro come quella famosa telefonata, per incontrare Sir William Shakespeare in carne-e-ossa e fare due chiacchiere con lui sulla sua biografia, su cosa è stato fatto delle sue opere, su più di 400 anni della sua storia post-mortem dentro e fuori dalla scena – come se accompagnassimo Van Gogh al Van Gogh Museum o Dante in mezzo ai turisti che visitano la sua abitazione fiorentina.

Partiamo dall'immaginario collettivo per parlare con Shakespeare. Certo, non sarà il vero, autentico, originario William Shakespeare, ma se riusciamo a incontrare anche uno solo dei possibili Shakespeare, forse l'esperimento potrà dirsi riuscito. Shakespearology è un one-man-show, una biografia, un catalogo di materiali shakespeariani più o meno pop, un pezzo teatrale ibrido che dà voce al Bardo in persona e cerca di rovesciare i ruoli abituali: dopo secoli passati a interrogare la sua vita e le sue opere, finalmente è lui che dice la sua, interrogando il pubblico del nostro tempo.



PERCORSO DIDATTICO "MIO PADRE, UN MAGISTRATO"

In collaborazione con Ass. Culturale Zona Franca | TEATRO LYRICK
E LIBERA CONTRO LE MAFIE - UMBRIA

SCUOLA
SECONDARIA
13+

SPETTACOLO: MIO PADRE, UN MAGISTRATO.

STORIA DI ROCCO CHINNICI

una produzione TEATRI DI LEVANTE

Di e con : CLARA COSTANZO

Violino: Roberto Izzo

Tecnica: teatro d'attore e musica dal vivo

Replica Matinée: Aprile 2020

Durata 1 ora 20 m

La storia di Rocco Chinnici è **vista attraverso lo sguardo amorevole e addolorato della figlia** e assume una forza emotiva eccezionale nella quotidianità dei grandi ideali, del duro lavoro e dei gesti concreti della vita di ogni giorno. Il lavoro nasce dall'incontro di Clara Costanzo, autrice ed interprete, con Caterina Chinnici, figlia del magistrato, in un caldo pomeriggio d'estate in Sicilia: poche parole d'intesa, sguardi di stima reciproca e il desiderio comune di narrare una vita.

Il violino di Roberto Izzo accompagna in scena Clara che, interpretando Caterina, racconta la storia di suo papà, Rocco Chinnici: un magistrato, un eroe, un martire ma soprattutto un uomo, un marito, un padre. Le note inedite del violino e del canto evocano fatti storici, esistenze umane e atmosfere musicali in una variazione di linguaggi che trasfigura la biografia storica in una forma nuova.



Rocco Chinnici fu il primo ad affermare che per combattere la mafia bisognasse colpirla negli affari economici, ad intuire l'interdipendenza fra tutte le famiglie mafiose e, conseguentemente, l'interconnessione dei grandi delitti di mafia. Modificò radicalmente il metodo di lavoro dei magistrati e riuni, sotto la propria guida, Borsellino e Falcone, istituendo così quello che, dopo la sua morte, prenderà il nome di poll antimafia: divenne il primo a portare la sua testimonianza nelle scuole, a parlare direttamente ai ragazzi, convinto che educare le giovani generazioni ad una nuova coscienza, fosse l'unica arma per costruire un futuro migliore.

PERCORSO DIDATTICO "IONICA"

In collaborazione con Ass. Cult. Strabismi
E LIBERA CONTRO LE MAFIE - UMBRIA

SCUOLA
SECONDARIA
13+

SPETTACOLO: IONICA | TEATRO DI NARRAZIONE una produzione STRABISMI

Di Alfonso Russi ed Alessandro Sesti

Con ALESSANDRO SESTI

Musiche originali eseguite dal vivo:

Debora Contini (clarinetto) Federico Passaro (contrabbasso)

Federico Pedini (chitarra)

Disegno luci: Marco Andreoli / Fonica Edoardo Montagnoli

Con il fondamentale contributo di Andrea Dominijanni,
Giuseppe Dominijanni ed il commissario Luigi Portesi



Lo spettacolo nasce dall'esperienza diretta dell'autore, Alessandro Sesti, che ha vissuto per giorni, sotto scorta, nella casa di Andrea Dominijanni, testimone di giustizia, calabrese e in Calabria. La Calabria non si raggiunge facilmente, viaggi per centinaia di chilometri e ce ne sono più del doppio ad aspettarti. La Calabria non si comprende facilmente, ascolti centinaia di storie e ce ne sono più del doppio ad aspettarti. Anche i pranzi in Calabria non hanno mai fine, come il cielo e la strada da fare. Qui lungo la *Ionica*, come amano dire i calabresi, la 'ndrangheta è come la polvere frutto dell'aridità:



si posa ovunque, si insinua negli angoli più nascosti, sporca cose ed anime, la respiri senza accorgertene, è parte di gran parte di ciò che ti circonda, un sistema parassita in un sistema sociale, politico ed economico incapace di trovare soluzioni se non efficaci almeno dignitose. Andrea ha fatto la sua scelta e quel pezzo di sé che ha tagliato via si chiama libertà. Dal 2015, anno in cui ha testimoniato contro i componenti di alcune delle 'ndrine a più alto tasso di mafiosità della fascia ionica catanzarese, vive sotto scorta e non è più libero di muoversi autonomamente, di uscire da casa come e quando vuole. Grazie al suo atto d'amore verso la società, la giustizia ma soprattutto verso la sua grande e bella famiglia, **Andrea ha contribuito ad infliggere un colpo durissimo alla 'ndrangheta ionica.** Dovremmo noi tutti come *societas* premiare chi ha il coraggio di denunciare, di fare questo difficilissimo passo. **Non basta limitarsi a proteggerli mettendoli agli "arresti domiciliari" sotto scorta. Non basta. Non deve bastare.**



Edizione 2019: Teatro Lyrick, Assisi.
Spettacolo: "Hanà e Momò".
Compagnia: Principio Attivo Teatro.



TORNA "BIRBA CHI LEGGE – ASSISI FA STORIE"
AD ASSISI DAL 28 AL 31 MAGGIO 2020.

Il tema della Terza edizione sarà incentrato sulla molteplicità, singolarità e diversità delle **"CREATURE"** che popolano il nostro Creato reale e immaginario. Saranno previste **camminate letterarie, trekking artistici, spettacoli di teatro delle ombre, di prosa, di mimo, di narrazione, mostre d'arte** e tante altre sorprese! Scopriamo insieme gli spettacoli per le scuole in programma...

GLI SPETTACOLI TEATRALI DEL FESTIVAL SONO RISERVATI ALLE CLASSI
CHE ADERIRANNO AI PERCORSI DI ATEATRORAGAZZI 2019/20.

I POSTI DISPONIBILI PER L'EDIZIONE 2020 SONO LIMITATI.

SARÀ DATA PRIORITÀ ALLE SCUOLE DEL COMUNE DI ASSISI;

QUALORA RIMANGANO DISPONIBILITÀ, L'ASSEGNAZIONE SARÀ FATTA

IN BASE ALL'ORDINE DI PRENOTAZIONE.



XIV EDIZIONE 2019/20
PERCORSI DIDATTICI
PER LE SCUOLE

Per ulteriori informazioni e per richiedere la scheda di adesione:
ROBERTA ROSATI - 347 3009633 | CHIARA PROIETTI - 339 6784590
Email: info@ateatoragazzi.it

Ateatoragazzi, progetto a cura di **FARE soc. coop. sociale a r.l.**
Via Duca degli Abruzzi, 7 - 06081 - ASSISI (PG) | C.f. e p.iva: 03699530543 | Cod. Univoco KRRH6B9
email: info@cooperativafare.it | pec: fare.coopsociale@pec.it | mobile: +39 347 3009633
Sito: www.ateatoragazzi.it - Facebook: www.facebook.com/ateatoragazzi/